



PARCOMETRO

Gran Sasso, battaglia intorno al progetto del terzo traforo

LUIGI BERTONE

NO DEL GRAN SASSO
AL "TERZO TRAFORO"

Il Parco nazionale del Gran Sasso-Monti della Laga è un'altra importante area protetta del nostro paese alle prese con problemi derivanti dalla presenza sul proprio territorio di grandi infrastrutture e dall'esistenza di progetti o programmi di ulteriori e invasivi ampliamenti. Abbiamo già avuto modo di accennare ai casi del Ticino (aeroporto della Malpensa), della Maddalena (base navale militare) e della Mandria (pista di prova della Fiat). In questo caso sono ben due le infrastrutture con le quali il parco deve fare i conti: le due "cane" di traforo dell'autostrada A24 Roma-Teramo e i famosi laboratori sotterranei dell'Istituto di fisica nucleare, raggiungibili appunto grazie ai trafori dell'autostrada. Ebbene, nei

giorni scorsi il Consiglio del Parco ha reso noto il proprio parere contrario alla realizzazione di un terzo traforo di servizio per il laboratorio. Il progetto, che prevede la realizzazione, sul versante teramano, di una canna di 7 chilometri per una spesa di 110 miliardi, è finanziato da un apposita legge del 1990 ed è stato vivacemente sostenuto, negli ultimi tempi, quale risposta alle esigenze di sicurezza venute clamorosamente alla ribalta dopo la tragedia del traforo del Monte Bianco. Il parere, al quale il Parco è giunto avvalendosi delle analisi dell'Anpa e del Servizio geologico nazionale, oltre a mettere in evidenza problemi non risolti riguardanti gli equilibri idrogeologici, contesta alla radice la capacità dell'opera di modificare sostanzialmente i problemi della sicurezza. Essa infatti non sarebbe percorribile dai normali mezzi che utilizzano l'autostrada (compresi quelli che servono i laboratori), ma solo da mezzi elettrici di servizio per gli addetti dell'istituto di ricerca. I sostenitori del "terzo traforo" hanno immediatamente tuonato, sostenendo l'incompetenza del Parco a

esprimere un parere (ma allora non si vede perché gli sia stato richiesto); chiedendo al governo di disattenderlo; agitando lo spettro della chiusura dei laboratori e del conseguente grave smacco per il ruolo dell'Italia nel campo della ricerca. Più pacatamente gli avversari del progetto plaudono alla decisione dell'ente di tutela, sottolineando che esso lascia spazio alla ricerca di soluzioni relative alle esigenze, anche di sicurezza, dei laboratori, che siano però tecnologicamente più aggiornate rispetto a un progetto di dieci anni fa e compatibili con le finalità di conservazione proprie del Parco.

DUE PARCHI MARINI
NEL FUTURO DELLE MARCHE

L'obiettivo dell'individuazione e della creazione di aree di tutela marina sembra ormai farsi strada anche tra le politiche regionali. Il ruolo di apripista è stato assunto dalla Regione Marche che, nell'ambito del proprio piano triennale per la pesca, manifesta l'intenzione di creare due parchi marini. Le

zone indicate, per una gestione integrata mare-terra e per l'introduzione di pratiche difensive degli ecosistemi acquatici, sono quella del Piceno, nel tratto di mare antistante la Riviera delle Palme, e quella del Conero, nella parte che bagna l'omonimo Parco regionale terrestre.

CONFERENZA PER LE AMBIZIONI
DEI PARCHI LAZIALI

La vivace attività che ha caratterizzato in questa parte finale della legislatura regionale il mondo dei parchi laziali culminerà nei prossimi giorni nella prima Conferenza regionale sulle aree protette, che si terrà a Roma dal 26 al 28 gennaio. All'ordine del giorno l'esame e l'adozione di documenti programmatici e d'indirizzo relativi ai principali settori gestionali. I documenti saranno confrontati con gli obiettivi della politica regionale e nazionale: alla Conferenza è prevista la partecipazione della giunta regionale e del ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi.

linari e litorali. Per quanto riguarda le piste da sci, sono stati segnalati risultati incoraggianti quando i movimenti di terra vengono effettuati sotto il limite del bosco, ma è emerso che non sono state ancora trovate idonee soluzioni per le zone di alta quota dove i processi d'erosione innescati tendono a progredire nel tempo. In altri settori, dalle scarpe stradali alle discariche, alla ricostruzione di zone umide e di dune litoranee, sono stati compiuti notevoli progressi. Un'adeguata preparazione progettuale, associata alla successiva corretta gestione, consente infatti apprezzabili recuperi della vegetazione spontanea in tempi di circa 10-15 anni. Il professor Talamucci di Firenze ha presentato le linee di un progetto, già avviato su quasi tutto il territorio nazionale, riguardante soprattutto gli inerbimenti.

LIBRI

Novità della Calderini: manuale su natura e lavoro

Il gruppo editoriale Calderini Edagricole ha pubblicato un manuale per tutti i giovani che coltivano la speranza di trovare un'occupazione nel settore della protezione ambientale. Il libro, "La natura da lavoro", di Francesco Petretti e Marta Visentin, è un compendio di informazioni e consigli per chi vuole fare di un serio e concreto interesse per il mondo della natura un'occasione di lavoro e di reddito. La guida è raccomandata dal Wwf Italia. Informazioni: Edagricole, via Emilia Levante 31/2, 40139 Bologna, tel. 051-6226874-6226818, fax 051-490200.

ISTITUZIONI

Tullio Bernabei
presidente di Pangea

Tullio Bernabei, ambientalista ed esploratore di fama internazionale, è il nuovo presidente dell'Istituto Pangea-Onlus, la "scuola dei parchi italiani" con sede a Sabaudia, nel Parco nazionale del Circeo. Succede a Maurizio Cipparone, al quale è stato affidato l'incarico di presidente dell'Agenzia regionale dei parchi del Lazio. Bernabei, 41 anni, oltre a essere noto per le sue innumerevoli esplorazioni svolte in diversi continenti, è anche giornalista e regista. Ha realizzato numerosi documentari, alcuni dei quali girati negli ambienti e nelle grotte più suggestive della Terra.

Per inviarti segnalazioni di iniziative e convegni per questa rubrica, si prega di utilizzare il seguente recapito:
L'Unità-Studio Castellotti,
casella postale 4229,
00182 Roma,
tel. 06-7029692.
(a cura di
Giampiero Castellotti,
Federica Cocozzello
e Maria Di Saverio)

ARCIPELAGO AMBIENTE

ASSOCIAZIONISMO

«Nel codice penale i reati ambientali»

Per non rendere vana l'azione del Nucleo ecologico dei carabinieri, che anche negli ultimi giorni ha scoperto numerose discariche abusive e traffici illeciti di rifiuti, occorre inserire i reati ambientali nel codice penale. È la posizione espressa da Legambiente a seguito del ritrovamento, tra l'altro, di amianto in via Gallarate a Milano. «Ancora oggi le società colpevoli di questi reati vengono punite con sanzioni amministrative e spesso ridicole se paragonate ai danni ambientali che si verificano - sottolinea Andrea Poggio, presidente di Legambiente Lombardia - Sul caso di via Gallarate saranno necessarie bonifiche e ancora non si sa se la falda è stata contaminata. Il traffico e lo stoccaggio illegale di rifiuti si potrebbero fronteggiare in modo efficace solo se fosse in vigore la riforma del codice penale». Informazioni: tel. 02-70632885.

A Pinerolo (Torino)
con gli "Amici dei gatti"

È nata a Pinerolo (Torino) l'associazione "Amici dei gatti" con il fine di tutelare i felini randagi. Informazioni: tel. 0121-321937-78863.

Animalisti italiani:
firme contro le pellicce

Una raccolta di firme per la chiusura degli allevamenti di animali da pelliccia e a sostegno della proposta di legge sottoscritta da parlamentari di ogni orientamento politico, per la salvezza degli oltre trecentomila animali (visoni, volpi, castori, cincilla ecc.) ancora rinchiusi in 65 allevamenti italiani. A promuoverla sono gli Animalisti Italiani/PeTa, i quali ricordano che già Austria e Olanda hanno smantellato

totali allevamenti. Informazioni: Animalisti Italiani/PeTa, via degli Ontani 32, 00172 Roma, tel. 06-23232569, fax 06-23232598, e-mail: peta@mclink.it, sito: http://members.exploit.it/animalisti/it.

INIZIATIVE

Confagricoltura polemica
sulla "tassa" dei mangimi

La Confagricoltura è contraria al contributo per la commercializzazione degli intergratori contenenti proteine e farine di origine animale introdotto con un emendamento dalla Camera nella legge finanziaria per il 2000 e convertito in via definitiva dal Senato. La contrarietà della Confagricoltura deriva dalla consapevolezza che, a fronte dei dubbi risultati, il prelievo aggraverebbe ulteriormente il già elevato costo, rispetto alla media europea, dei mangimi italiani creando, così, ulteriori ingiustificate difficoltà com-

petitive al settore zootecnico e in particolare al settore avicolo e suinicolo, già sottoposti a dura concorrenza dall'eccedentaria produzione europea.

Nulla il referendum
per il parco della Tolfa

Sono mancati 65 voti al raggiungimento del quorum necessario del 50% degli elettori, per cui il referendum sul parco naturale dei Monti della Tolfa è risultato nullo. Il sindaco aveva proposto ai cittadini di bocciare la proposta regionale di istituzione del Parco.

Ministero e Federparchi:
crescono i rapporti on line

È in fase di completamento la seconda fase del raccordo del sito "Parks in Italy" (http://www.parks.it) con il sito del ministero dell'Ambiente (http://www.scn.mi.namb.it), curato dal Servizio conservazione natura. Nei mesi scorsi,

durante la prima fase, su "Parks in Italy" sono state inserite notizie e descrizioni sintetiche di quasi 300 aree protette italiane. Nella seconda fase, il Servizio conservazione natura sta attivando le procedure per poter "linkare" dal proprio sito moduli informativi delle singole aree protette presenti su "Parks in Italy", in modo da integrare al meglio l'informazione sui parchi e le aree protette italiane con le politiche del ministero e con tutta l'informazione istituzionale.

FINANZIAMENTI

Lago di Piediluco:
stanziamento straordinario

Il ministero dei Lavori pubblici ha stanziato un contributo straordinario di 1 miliardo e mezzo di lire per un intervento di risanamento del lago di Piediluco, in Umbria. Il finanziamento è stato concesso sulla base dei risultati di studio condotti da

esperti delle università di Roma e Perugia, che hanno evidenziato che «l'inquinamento del lago di Piediluco è prettamente organico, con conseguente stato di eutrofia/ipertrofia delle acque». «L'aspirazione e la rimozione di uno strato di sedimenti inquinato - ha spiegato l'assessore provinciale all'ambiente, Gianni Pelini - potrebbero costituire la base di partenza per l'attuazione di un più ampio programma d'interventi volti al risanamento del lago». Tre i soggetti coinvolti nell'intervento: l'Autorità di Bacino del Tevere (erogatore della spesa, cui spetta la verifica del raggiungimento degli obiettivi), la Regione Umbria (titolare delle competenze territoriali d'approvazione dei progetti) e la Provincia di Terni (titolare delle competenze di gestione sul lago).

Auto elettriche:
finanziamento a Catania

Nell'ambito dei finanziamenti per auto elettriche previsti dal decreto

27/5/99 del ministero dell'Ambiente sono stati attribuiti quasi sei miliardi di lire (5.832.492.600) al Comune di Catania, il 65% a fondo perduto. L'assessore comunale al risparmio energetico, Paolino Maniscalco, ha annunciato che contale finanziamento saranno sostituite con auto elettriche tutte le automobili del parco comunale con più di cinque anni d'età.

CONVEGNI

Seminario a Torino
su ripristino vegetazione

La Società botanica italiana ha organizzato a Torino, con lo staff del professor Montacchini, presidente del Parco nazionale del Gran Paradiso, un seminario con la partecipazione di esperti per l'esposizione dei risultati conseguiti in attività sperimentali di ripristino vegetazionale sulle Alpi, soprattutto piste da sci, ma anche in zone umide, col-

L a m o s t r a

Roma, cinque giorni dedicati agli animali

Roma ama gli animali. Lo si è potuto constatare nei cinque giorni di "Zoocasa", la rassegna che è stata visitata da ben venticinquemila persone - molte con i loro amici a quattro zampe al seguito - affascinata da rettili e uccelli ma soprattutto dai due "amici dell'uomo" per antonomasia, i cani e i gatti. Esempi bellissimi, spesso



gatti. Esempi bellissimi, spesso

frutto di accurate (anche se talvolta eccessive, come nel caso dei persiani, ormai sofferenti in massa di problemi respiratori a causa della conformazione del muso) selezioni. Gatti pluriblasonati, cani perfetti e addestratissimi, come quelli della polizia o quelli del gruppo cinofilo "Valle della quercia" di Anzio che si sono guadagnati una medaglia d'oro al valore della protezione civile con la loro attività di soccorso in occasione dei recenti terremoti in Turchia. Ma anche tanti bastardi, come i 45 che sono stati "adottati" da altrettanti visitatori.

E non è mancato il caso di una coppia che, arrivata a "Zoocasa" per acquistare un cane, ha preferito prendere con sé un cucciolo che era stato abbandonato poco prima proprio davanti all'ingresso della mostra. E anche tanti orgogliosi possessori di simplici, onesti mici di casa privi di albero genealogico di alto lignaggio, che hanno potuto mostrare e far valutare i loro amici allo stand di "Vieni col tuo gatto", presente in molte mostre feline proprio per sottolineare che l'amore per i nostri amici a quattro zampe non ha bisogno di pedigree, tro-

fei e medagliette. Il Comune di Roma, intanto, ha emanato un'ordinanza per regolamentare - non per criminalizzare - i pitt bull e rottweiler, si assicura - la detenzione dei cani appartenenti alle razze da presa, frutto di una collaborazione con la Lav, che negli ultimi due anni si è occupata con successo della riabilitazione di circa 80 cani in custodia giudiziaria perché coinvolti nelle lotte clandestine, nonché del numero "Sos Combattimenti" (06-4461206), che ha oltrepassato le 500 segnalazioni di abusi.

l'Unità

Un quotidiano utile di Politica, Economia e Cultura

ABBONARSI ...È COMODO

Perché ogni giorno ti sarà consegnato il giornale a domicilio
e se vorrai anche in vacanza.

...È FACILE

Perché basta telefonare al numero verde 800.254188

o spedire la scheda di adesione pubblicata tutti i giorni sul giornale.

...E CONVIENE

ABBONAMENTO ANNUALE

7 numeri	510.000	(Euro 263,4)
6 numeri	460.000	(Euro 237,6)
5 numeri	410.000	(Euro 211,7)
1 numero	85.000	(Euro 43,9)

ABBONAMENTO SEMESTRALE

7 numeri	280.000	(Euro 144,6)
6 numeri	260.000	(Euro 134,3)
5 numeri	215.000	(Euro 111,1)
1 numero	45.000	(Euro 23,2)

